

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 01/06/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 25 maggio 2011, n. 207

Ricorso dott.ssa Marrazza Maria c/ Regione Puglia sentenza n. 1764/03 della Corte di Appello di Lecce. Esecuzione.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- con deliberazione n. 708 del 23/12/87 della ex USL LE/10, veniva conferito alla dr.ssa Marrazza Maria un incarico a tempo indeterminato nell'ambito della medicina dei servizi, mentre l'effettivo espletamento del servizio iniziava il 17/02/1988;
- la dr.ssa Marrazza Maria in data 08/10/98, presentava istanza finalizzata all'inquadramento nel primo livello dirigenziale del ruolo medico, ai sensi dell'art. 8 co. i/bis, del D.L.vo 502/92;
- con nota del 22/06/99 a firma del Dirigente del Settore, l'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia, disponeva la non inclusione della ricorrente, nell'allora selezione per carenza del requisito dei cinque anni di effettivo servizio alla data dall'entrata in vigore del D.L.vo 502/92;
- avverso la precitata nota del Dirigente del Servizio assessorile, la dr.ssa Marrazza Maria proponeva ricorso, che con sentenza del 14/11/2002, veniva rigettato per difetto di legittimazione passiva della Regione;
- la soccombente dr.ssa Marrazza proponeva appello con ricorso del 10/03/2003, insistendo per l'accoglimento delle conclusioni formulate nell'atto introduttivo del giudizio;

- la Regione Puglia si costituiva, con memoria, contestando le argomentazioni a sostegno della tesi della ricorrente ed insistendo per il rigetto dell'impugnazione;
- all'udienza del 06/11/2003, il collegio giudicante, con sentenza n. 1764/03, accoglieva l'appello dichiarando il diritto dell'appellante ad essere ammessa al giudizio di idoneità per l'inquadramento nel primo livello dirigenziale del ruolo medico, ai sensi dell'art. 8 co. i/bis, del D.L.vo 502/92, anche in soprannumero, e condannando l'appellato contumace alla rifusione delle spese legali per ogni grado di giudizio;
- avverso tale sentenza la Regione Puglia proponeva ricorso in Cassazione che con sentenza n. 25213/06, disponeva il non accoglimento con conseguente compensazione delle spese legali;
- con ricorso n. 1753/2010, la dr.ssa Marrazza Maria proponeva, innanzi al Tar Puglia sede di Lecce, giudizio per l'ottemperanza della sentenza n. 1764/03, divenuta definitiva a seguito della reiezione con sentenza n. 25213/06 del ricorso in Cassazione proposta dalla Regione Puglia;
- con sentenza n. 418/2011, il Tar Puglia sezione di Lecce ha accolto il ricorso e disposto, contestualmente, la nomina del Commissario ad Acta affinché provveda, in sostituzione della Regione Puglia, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per ottemperare alle statuizioni contenute nella precitata sentenza.

Di prendere atto delle sentenze della Corte di Appello di Lecce n. 1764/03 e del Tar Puglia sezione di Lecce n. 418/2011, con le quali si afferma il diritto dell'appellante ad essere ammessa al giudizio di idoneità ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.1/bis del D.L.vo n. 502/92;

Di disporre, ora per allora, atteso che non è più possibile riconvocare i componenti della Commissione di cui al precedente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.p.c.m. 502/97, la individuazione della Commissione Giudicatrice, così come di seguito:

Presidente dr. Michele De Nicolo

Dir. Medico Dir. San.

Osp. Di Venere;

Componente Prof. Paolo Livrea

Presidente Ordine dei Medici

dr. Luigi Gallotto

Funzionario del Ministero della Salute dr. Giuseppe Lonardelli Dir. Di Distretto ASL BA

dr. Ambrogio Aquilino

Dir. Medico AReS Puglia

Segretario Sig. Angela Nobile

Funzionario Regionale.

che formulerà, ai sensi dell'art. 4, del precitato Decreto, attraverso la prova colloquio, il giudizio di idoneità, per l'accesso, della dr.ssa Marrazza Maria, al pubblico impiego.

Accertato che i lavori della Commissione Giudicatrice, per la valutazione finale, dovranno concludersi in tempi brevi, entro e non oltre gg. 3o dalla data di adozione del presente provvedimento, le cui risultanze saranno trasmesse direttamente alla ASL LE per i successivi adempimenti conseguenti, ivi compresi eventuali procedure di conguaglio connesse alla già avvenuta liquidazione del premio di operosità.

Si da atto, altresì, che con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione delle spese legali, pari a circa euro 4.000,00 rivenienti dai due gradi di giudizio oltre a quelle connesse al giudizio di ottemperanza, nonché alla liquidazione delle spese da sostenersi per i compensi a corrispondersi a favore di tutti i componenti la Commissione, aventi titolo, che in via presuntiva si quantificano nella misura di euro 3.000,00.

Di notificare copia del presente provvedimento:

- Al Dott. Fernando Mone, V. Prefetto Prefettura di Bari di Bari;
- All'avv. Rodolfo Barsi, viale O. Quarta, 16 Lecce.
- Alla Direzione Generale dell'ASL di Lecce.
- Alla dr.ssa Marrazza Maria Casarano (LE) Via Corsica, 5

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01, e s.m. ed i.:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere del bilancio regionale.

Il Responsabile del procedimento Mario Orsali

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;
- Di prendere atto delle sentenze della Corte di Appello di Lecce n. 1764/03 e del Tar Puglia sezione di Lecce n. 418/2011, con le quali viene riconosciuto il diritto dell'appellante ad essere ammessa al giudizio di idoneità ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co. 1/bis del D.Lvo n. 502/92;
- Di disporre l'insediamento della Commissione Giudicatrice così composta:

Presidente dr. Michele De Nicolo

Dir. Medico Dir. San.

Osp. Di Venere;

Componente prof. Paolo livrea

Presidente Ordine dei Medici

dr. Luigi Gallotto

Funzionario del Ministero della Salute dr. Giuseppe Lonardelli Direttore di Distretto ASL BA

dr. Ambrogio Aquilino

Dir. te Medico AReS Puglia

Segretario Sig. Angela Nobile

Funzionario Regionale.

- Di disporre che la dr.ssa Marrazza Maria, nata a S. Pietro Vernotico, il 30/01/56 e residente in Casarano - Via Corsica n. 5, sia ammessa a sostenere la prova colloquio, secondo il calendario stabilito

dalla Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 4 del DPCM 502/97.

- Di procedere con successivo provvedimento alla liquidazione delle spese legali, pari a circa euro 4.000,00 rivenienti dai due gradi di giudizio oltre a quale connesse al giudizio di ottemperanza, nonché alla liquidazione spese da sostenersi per i compensi a corrispondersi a favore di tutti i componenti la Commissione, aventi titolo, che in via presuntiva si quantificano nella misura di euro 3.000,00.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/94.

II Dirigente del
Servizio P.A.P.T.
Dr. Fulvio Longo